

FA, cartelle 2, 35

~~14.04.72~~ Pd 14.04.72

Cara Silvia, qui l'andazzo è sempre molto occupato e quindi rispondo più tardi di quel che avrei voluto. Mi fa molto piacere ogni cosa di cui mi hai scritto, sia i materiali che mi hai mandato (il fatto che ci sia già una traduzione anche se non perfetta facilita sempre il compito) che la possibilità di cui mi dici di un incarico a N.Y.

Ti dirò che l'avrei preferito a San Francisco, comunque non si può avere tutto nella vita. (spero che apprezzi ~~il~~ la saggia rassegnazione femminile).

Allego dunque un curriculum dettagliato che dovresti farmi il favore di tradurre in inglese in modo che il destinatario lo possa leggere. Sappiami dire se va bene o se devo fare qualcosa di più dettagliatamente descrittivo circa i miei studi e se devo anche allegare (come Ferruccio suggerisce) delle lettere dei vari professori che hanno avuto l'onore di apprezzarmi.

Il meeting in Inghilterra è il 3,4,5, novembre. E' nel frattempo uscito anche il mio libro in inglese e penso che sia bene che ti metta in contatto con Selma per la diffusione negli Stati Uniti, tenendo presente quanto avevamo detto circa una distribuzione che funzioni a livello di movimento femminista, movimento generale e tranquilla borghesia, in cerca di brivido.

Quanto alla conferenza di Telos continuo a sperare ardentemente che ne venga fuori qualcosa.

Tutto quello che raccogli di materiale che tu sembri interessante manda pure e se puoi spendere il tuo tempo a tradurlo meglio ancora. Aspetto anche la raccolta di R.A.

Quanto ai Quaderni di L.F. devo ancora vedere le bozze. Sono incazzatissima per il ritardo che ha voluto dire ritardo anche in una serie di iniziative che in questi quaderni dovevano avere uno strumento fondamentale. Stai certa comunque che appena sono pronti li riceverai. Nel frattempo sono nati nuovi gruppi sulle nostre posizioni, ~~ixixix~~ i più recenti a Milano (e in quel casino di cattolico trentine ci voleva proprio) e a Venezia. La grossa difficoltà è sempre la ~~grx~~ dequalificazione delle donne a tutti i livelli per cui ogni iniziativa che si proponga anziché allietare le presenti provoca sempre paura di non saperla gestire e la tendenza quindi a rimandarla. Mi riferisco particolarmente al problema della stampa - in particolare alla necessità di un giornale - che sottintende avere un congruo numero di donne abbastanza competenti sui meandri dello sfruttamento femminile e veloci di scrittura. Visto che allo stato attuale non abbiamo nel nostro seno questo staff si tratta di formarlo a poco a poco e sono cazzi acidi. Ci consoli il fatto che non avremo il giornale ma avremo prestissimo l'inno perché è entrata nel gruppo una donna meravigliosa, grande compositrice di musica elettronica, ex P.O., ex P.O., femminista nata senza saperlo. La dovrai conoscere appena arrivi in Italia o appena viene lei in U.S.A. E' la Feresa Rampazzi, forse Paolo la ~~xxxxx~~ conosce.

E' entrata poi nel gruppo di Padova anche la Silvana Sartori reduce dall'Algeria, bionda provocante e grosso spirito di organizzatrice. Ha tenuto l'altra sera una riunione a Venezia su la rivoluzione il clitoride



e il salario da cui è emersa subito la conclusione di costituire un fondo e così è stato fatto.

Quanto all'intervento le nostre forze maggiori per il momento sono sempre puntate alla scuola, dall'asilo alle elementari alle medie all'università, il tutto incrociato dall'interesse femminile di madri nonne e donne delle pulizie per cui queste lotte non rischiano di sicurtà di morire nello scolastico.

Alcune dovrebbero fare in questi giorni un documentino e te lo manderemo. Lunedì mattina attaccheremo un bellissimo manifesto stampato sui temi di cui sopra e che ci è costato la bellezza di 30000 lire. A Modena sono riuscite a portare il discorso femminista dentro la fabbrica ma c'è il problema aperto di come garantire dall'esterno questo tipo di lotte viste le forze che si muovono in fabbrica. Le forze in questo senso sono ancora deboli. Stanno però succedendo grossi fatti. Ieri 200 donne a Napoli hanno assalito le scuole, e cose simili accadono anche in altre città. Pare decisamente un buon indizio.

Mandami tutte le notizie che hai, salutami i compagni rinnegati che vivono negli ozi di Capua e digli che Annibale quella volta l'ha pagata cara.

Tutte e Ferruccio ti ricordano e ti abbracciano

M.